



COMUNE DI SAN MANGO PIEMONTE

Provincia di Salerno

UFFICIO FINANZIARIO

RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO 2017 (ART. 193 DEL D. LGS. N.267/2000)

Il Responsabile del Settore Finanziario

1. Premessa: L'approvazione del Bilancio 2017-2019 e del Rendiconto Anno 2016.

Il Bilancio di Previsione 2017-2019 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n.09 in data 20/04/2017.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico finanziario è stato garantito.

Sono stati previsti nuovi mutui per il finanziamento delle spese di investimento.

Successivamente all'approvazione del Bilancio di Previsione Anno 2017 sono state apportate variazioni al bilancio, con atto C.C. n°16 del 31/05/2017 e atto di Giunta Comunale con i poteri del Consiglio n.46 del 17/07/2017 che sarà ratificata dal Consiglio Comunale nella prossima seduta del 31/07/2017.

Il Rendiconto della gestione dell'esercizio 2016 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.15 del 31/05/2017 e si è chiuso con un disavanzo di amministrazione di € 153.841,20# così composto:

Fondo di cassa all'01/01/2016	€	166.578,06
Riscossioni (+)	€	1.904.338,92
Pagamenti (-)	€	1.668.961,12
Fondo cassa al 31/12/2016	€	401.955,86
Residui attivi (+)	€	4.532.758,05
Residui passivi (-)	€	4.164.949,88
Fondo Pluriennale Vincolato Spese Correnti (-)	€	6.382,39
Fondo Pluriennale Vincolato Spese in c/capitale (-)	€	917.222,84
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE al 31/12/2016	€	153.841,20

2. Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento.

La disciplina degli equilibri di bilancio è stata rivista con l'entrata in vigore dell'armonizzazione. L'art.193 del D.Lgs. n.267/2000, modificato dal D.Lgs.n. 126/2014, prevede che l'organo consiliare si riunisce almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, verifica il permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti fuori bilancio;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

Non è più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 del Tuel), come pure la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi.

L'art. 193 del Tuel, modificato dal D.Lgs. n.126/2014, ha invece espunto dall'ordinamento l'obbligo di verifica dello stato di attuazione dei programmi nella salvaguardia degli equilibri.

La nuova norma stabilisce infatti che almeno una volta, entro il 31 luglio di ogni anno, il consiglio dia atto con delibera del permanere degli equilibri generali di bilancio.

3. L'assestamento generale di bilancio.

Il principio contabile applicato all.4/2 al D.Lgs.n.118/2011 prevede che in occasione dell'assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l'ente deve procedere, in particolare, a:

- a) verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;
- b) apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive;
- c) verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione, ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell'esempio n.5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

4. Le verifiche interne.

È stato necessario procedere insieme ai responsabili degli altri Settori a:

- a) segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- b) segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- c) verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- d) verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

4.1) A seguito dei riscontri effettuati e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue:

a. Equilibrio della gestione di competenza.

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

b. Equilibrio gestione in conto capitale.

Per quanto riguarda la gestione in conto capitale, vengono confermati i crono programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio.

4.2) IMU, TASI e Fondo di solidarietà comunale.

La Legge di stabilità del 2014 (Legge n. 147/2013) ha istituito la IUC, l'imposta Unica Comunale, che comprende IMU, TASI e TARI. Al fine di non determinare un aggravio di oneri per il contribuente, il legislatore ha introdotto una clausola di salvaguardia, riproposta anche per il 2017, tale per cui la somma delle aliquote IMU e TASI non può superare l'aliquota massima IMU prevista per le diverse fattispecie imponibili, con un aumento massimo dello 0,8 per cento idoneo ad introdurre una detrazione ai fini TASI analoghe a quelle previste ai fini IMU.

In sede di approvazione del bilancio di previsione 2017 il Comune ha deciso di:

- a) confermare le aliquote IMU;
- b) confermare le aliquote TASI sulle abitazioni principali appartenenti alle Categorie A1, A8 e A9, in quanto le altre categorie di abitazioni principali sono esenti.

4.3) Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di p. 4.300,00# ad oggi non utilizzato.

4.4) L'Ente nel corso dell'anno 2017 non ha fatto ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria.

4.5) Verifica dell'accantonamento al Fondo Crediti di dubbia esigibilità.

Il FCDE accantonato nel Bilancio di previsione Anno 2017 è di p. 32.088,00# quantificato sulla base di un calcolo forfettario.

4.6) Debiti fuori bilancio (art.194 del Tuel).

L'articolo 194 del Tuel, dispone che gli enti locali provvedano, con deliberazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita dal regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art.191, commi 1,2 e 3, nei limiti dell'utilità ed arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza.

Si rileva in proposito che i responsabili hanno evidenziato l'inesistenza di debiti fuori bilancio.

4.7) Patto di stabilità interno (art.31, Legge n.183/2011)

Sulla base della disciplina del patto di stabilità interno contenuta nell'articolo 31 della Legge n.183/2011 e nell'art. 1 del D.L.78/2015, questo ente deve conseguire saldi obiettivi di competenza mista:

Anno 2016 143 (migliaia di euro)

Anno 2017 143 (migliaia di euro)

Anno 2018 143 (migliaia di euro)

Il monitoraggio della gestione a tutto il primo semestre presenta un saldo di 164 (migliaia di euro) in linea con il saldo obiettivo.

Considerazioni finali

Il bilancio di Previsione Anno 2017, a seguito delle variazioni fino ad oggi apportate, rispetta per le previsioni di competenza 2017 il principio del pareggio finanziario (art.162, c.5 del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per i servizi per conto terzi (art.168 del D.Lgs.267/2000).

**IL RESPONSABILE DEL
SETTORE FINANZIARIO**

rag. Agnese Russo

Lì, 24/07/2017